



# COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2021-2022 - ART. 151 E 170 DEL D.LGS. N. 267/2000
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Magon Stefano	Presente	Oselin Matteo	Presente
Zambonin Maria Chiara	Presente	Mangolini Maurizia	Presente
Greghi Luciano	Presente	Fei Pierclaudio	Presente
Bellini Giustiliano	Presente	Pavanello Alessandro	Presente
Genesini Michele	Assente	Gozzo Maurizio	Presente

Presenti 9 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il  
SEGRETARIO COMUNALE MORABITO LUCA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Magon Stefano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Greghi Luciano  
Pavanello Alessandro  
Gozzo Maurizio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- Detto principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento unico di programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

### VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:
- *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:  
*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**VISTO** l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.*

**VISTO** l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

*“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**DATO ATTO** che, alla data del 01.01.2019 la popolazione del Comune di Pincara risulta essere pari a 1.144 abitanti e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

**PREMESSO INOLTRE** che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 10.06.2019, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2019-2024;

**PRESO ATTO** che con deliberazione della G.C. n. 75 del 24.07.2019, esecutiva nelle forme di legge, si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2021-2022 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

**ATTESO** che, il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

**EVIDENZIATO** che, l'attuale Amministrazione termina il suo mandato nella primavera 2024;

**VISTO** in tal senso l'art. 7 del Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2015, esecutivo nelle forme di legge;

Il Presidente espone la proposta, precisando che il DUP è un documento di programmazione, diviso in parte strategica e operativa. Per i Comuni sotto i 2.000 abitanti il Documento è ulteriormente semplificato. La programmazione tiene conto della scadenza del mandato dell'attuale amministrazione e, quindi, non va oltre questa.

Il Sindaco espone il contenuto del documento, affermando che esso racchiude, nella sezione strategica, la programmazione dell'amministrazione per tutto il mandato. Per i Comuni sotto i duemila abitanti il DUP si può redigere in maniera semplificata.

All'interno del documento, la sezione operativa è collegata al bilancio triennale e riguarda tutte le voci di bilancio che finanziano i progetti dell'amministrazione.

**ACQUISITO** il parere favorevole del revisore dei conti rilasciato sulla delibera di G.C. 75 del 24.07.2019, conservato agli atti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 1) e del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

#### **ACQUISITI:**

il parere favorevole reso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e comma 5 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e comma 5 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9 (nove), astenuti 0 (nessuno), contrari 0 (nessuno), espressi nelle forme di legge dai n. 9 (nove) Consiglieri presenti il Consiglio approva.

### DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e qui di seguito integralmente riportato:

- di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2021-2022 approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 24.07.2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- di dare atto che la successiva "eventuale" NOTA DI AGGIORNAMENTO verrà sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- di dare atto che, in quanto presentati contestualmente, la NOTA DI AGGIORNAMENTO al DUP e il Bilancio di Previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7 del TUEL, all'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione;
- di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo al servizio affari generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare:

<b>Oggetto</b>	Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2021-2022
<b>Contenuto sintetico</b>	Approvazione DUP ai sensi dell'art. 170 del Tuel
<b>Eventuale spesa prevista</b>	.....
<b>Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento</b>	Deliberazione Giunta comunale n. 75 del 24.07.2019 di approvazione DUP

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 42 del 25-09-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2021-2022 - ART. 151 E 170 DEL D.LGS. N. 267/2000</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**F.to Magon Stefano**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to MORABITO LUCA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2021-2022 - ART. 151 E 170 DEL  
D.LGS. N. 267/2000**

### REG. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-09-19

Il Responsabile del servizio  
F.to MORABITO LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2021-2022 - ART. 151 E 170 DEL  
D.LGS. N. 267/2000**

### REG. CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-09-19

Il Responsabile del servizio  
F.to CASTIGLIERI RAG.  
MIRELLA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 30-09-2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2021-2022 - ART. 151 E 170 DEL  
D.LGS. N. 267/2000**

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 14-10-2019 fino al 29-10-2019 con numero di registrazione 909.

COMUNE DI PINCARA li 14-10-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 30-09-2019

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
(DUP) 2020-2021-2022 - ART. 151 E 170 DEL D.LGS. N. 267/2000**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

COMUNE DI PINCARA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti Locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal D.U.P.; il Documento Unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

In data 26.05.2019 si sono svolte le elezioni amministrative del Comune di Pincara che hanno portato alla elezione, per il secondo mandato consecutivo, del Sindaco Magon Stefano.

Il PROGRAMMA ELETTORALE per i prossimi cinque anni di amministrazione è il seguente:

### **VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Uno dei compiti principali che l'Amministrazione deve affrontare è sicuramente la valorizzazione del territorio. Dopo diversi anni di lavoro si sta concludendo il percorso fatto insieme ad altri 32 comuni del Polesine per l'istituzione da parte della Regione dell'Area Vasta (programmazione strategica di sviluppo dei settori: primario, produttivo, commerciale, turistico e delle infrastrutture del territorio coinvolto). Dopo aver consolidato l'appartenenza al "distretto del commercio" ed essere in dirittura d'arrivo per la costituzione di un marchio territoriale identificativo "terre tra Adige e Po", si guarderà con grande attenzione alle opportunità derivanti dalle nuove aree "Z.E.S." (zone ad economia speciale). Sarà nostro impegno usare questi strumenti per dare sviluppo alle attività del paese

## **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

In continuità con il lavoro fatto riguardo la promozione del territorio che ci vede attraversati da importanti percorsi turistici (ciclabile Adige-Po, sistema Fissero-Tartaro-Canal Bianco, circuito pedonale Canal Bianco, percorsi religiosi), continueremo con la riqualificazione di queste aree grazie a progetti già approvati e finanziati, partecipando e promuovendo tavoli inerenti le tematiche in oggetto.

## **URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

Sono state avviate le procedure per l'approvazione del secondo "Piano degli interventi", strumento che ci darà la possibilità di organizzare il nostro assetto urbano e renderà esecutivo il "Piano Cimiteriale" (necessario per un eventuale ampliamento). Saranno adottate le nuove normative regionali in merito ai regolamenti edilizi e alla legge "salva suolo".

In continuità con il programma di una attenta manutenzione del patrimonio comunale, ci impegneremo a recuperare le risorse necessarie a mantenere efficienti e funzionali strade ed edifici.

## **SERVIZI**

A garanzia del mantenimento dei Servizi Sociali: Infermiera, servizio di assistenza domiciliare e Assistente Sociale è stato recentemente rinnovato l'appalto con l'aumento delle ore di quest'ultima che sarà presente 2 giorni alla settimana. E' in fase di studio la possibilità di erogare un ulteriore servizio alle persone bisognose con la distribuzione dei pasti a domicilio.

Oltre alle attuali aperture al pubblico degli uffici comunali, siamo pronti ad offrire alla collettività una ulteriore possibilità di accesso ai servizi pubblici attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi informatici, questo nell'ottica di una modernizzazione e ulteriore trasparenza della Pubblica Amministrazione. Si proporranno inoltre nuovi strumenti di interazione ai fini di promuovere una partecipazione attiva di tutta la cittadinanza.

## **VOLONTARIATO**

Assicureremo attenzione ed ascolto a tutti i gruppi di Volontariato presenti nel nostro territorio, volontariato sempre più indispensabile a tutte le attività svolte in paese.

A consolidamento dei rapporti tra Amministrazione e Gruppo di Volontariato saranno sottoscritte nuove convenzioni per una maggiore condivisione dei progetti a valenza sociale. Continuerà il progetto di "Servizio Civile". Saranno prestate le dovute attenzioni alle attività del gruppo comunale di "protezione Civile".

## **AMBIENTE**

Raggiunti con largo anticipo gli obiettivi posti dagli accordi internazionali sul risparmio energetico, emissione gas serra e produzione energia da fonti rinnovabili, proseguiremo la nostra azione a difesa dell'ambiente e del territorio con altre iniziative: efficientamento energetico edifici, installazione punti di ricarica per la mobilità elettrica, politiche per ridurre la produzione di rifiuti da plastica monouso e l'adozione di regolamenti per il risparmio del suolo. Per l'educazione al rispetto dell'ambiente, saremo promotori di progetti che coinvolgeranno anche la nostra scuola, riproporremo le giornate ecologiche.

## **SCUOLA**

Continueremo nell'impegno rivolto alla Scuola Primaria, non solo intesa come edificio ma soprattutto come luogo di formazione e crescita dei cittadini del futuro. Saremo al fianco del personale docente a supporto dei progetti e delle iniziative didattiche. Continueremo a finanziare e sviluppare tutte le attività extrascolastiche (animazione estiva ed invernale) e organizzare il servizio di trasporto degli alunni. Implementeremo il contributo alla scuola materna-nido continuando a garantire il trasporto gratuito dei bambini.

## **SPORT**

L'Amministrazione Comunale continuerà a chiedere la collaborazione (attraverso convenzioni con società sportive) per la gestione degli impianti continuando l'impegno per il recupero delle aree sportive che necessitano di una riqualificazione (ex spogliatoi area multidisciplinare).

## **CULTURA**

Sull'onda del successo del "primo festival del pianoforte storico" incrementeremo le attività musicali sia in ambito concertistico che didattico con l'obiettivo di dare continuità a quanto sino ad ora realizzato e fare di Pincara un punto di riferimento per la cultura musicale. Continueremo a sostenere le attività della biblioteca come riferimento per progetti culturali. Organizzeremo serate per sviluppare argomenti di interesse comune con la collaborazione di esperti.

## **POLITICHE GIOVANILI**

Continueremo a partecipare al "Comitato intercomunale per le politiche giovanili", occasione di confronto e sviluppo di nuove idee a favore dei più giovani, metteremo a disposizione gli spazi della rinnovata ludoteca per attività di aggregazione dei ragazzi del paese.

## **PARI OPPORTUNITA'**

Garantiremo la nostra partecipazione alle iniziative sviluppate con altri comuni per le politiche inerenti le pari opportunità.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**



# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **08-10-2011** n. **1.262**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **1.144** di cui:

maschi n. **563**

femmine n. **581**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **45**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **86**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **127**

in età adulta (30/65 anni) n. **610**

oltre 65 anni n. **276**

Nati nell'anno n. **9**

Deceduti nell'anno n. **10**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **24**

Emigrati nell'anno n. **26**

Saldo migratorio: +/- **-2**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **1.779**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **12,87**

strade urbane Km **15,57**

strade locali Km **3,57**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- salute
- istruzione e formazione
- lavoro e conciliazione dei tempi
- benessere economico
- relazioni sociali
- politica e istituzioni
- sicurezza
- benessere soggettivo
- paesaggio e patrimonio culturale
- ambiente
- ricerca e innovazione

- qualità dei servizi.

L'economia insediata nel territorio del Comune di Pincara è legata alla peculiarità del territorio ed è condizionata dalla collocazione geografica posta nel centro di una vasta area periferica e marginale rispetto alle direttrici di sviluppo del Nord Est italiano e quindi sofferente dell'andamento economico generale e in particolar modo nel settore artigianale, agricolo e agroindustriale.

L'economia, infatti si caratterizza per una ancora rilevante presenza dell'agricoltura, la maggior parte di tipo estensivo, con colture tradizionali tipo mais, soia, frumento; infatti il 90% è dedito a seminativo, e la restante parte è adibito a vigneto e produzioni orticole. Soprattutto per quanto riguarda i frutteti ci si sta orientando per una produzione biologica. Alcune aziende agricole, sono dedite all'allevamento di bovini e suini.

La seconda attività, per numero di aziende interessate è quella artigianale, prevalgono i comparti tradizionali nel settore alimentare e panificazione, impiantistica e manutenzione, trasporti e servizi alla persona, settori che in questo periodo soffrono notevolmente della crisi generale.

Segue l'attività commerciale, fissa ed ambulante, relativa un po' a tutti i rami.

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività imprenditoriale prevalente è l'artigianato seguito dall'agricoltura agroindustriale, con problemi rilevanti connessi alla carenza di manodopera stagionale.

L'economia locale risente della difficile situazione di crisi economica.

Accordi di programma :

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

<p><b>Oggetto:</b>  <b>Accordo di programma tra i comuni dell'ULSS 5 per la gestione associata degli interventi economici legati alla tutela dei minori (rette per inserimento in strutture di minori e contributi per le famiglie affidatarie).</b></p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti:</b></p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b>  <b>costo per abitante - da aggiornare annualmente</b></p>
<p><b>Durata dell'accordo:</b>  <b>triennale</b></p>
<p><b>L'accordo è:</b>  <b>già operativo</b></p>

## PATTO TERRITORIALE

<p><b>Oggetto:</b>  <b>P.A.T.I.</b></p>
<p><b>Obiettivo:</b>  <b>ADOZIONE DEL PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE COMUNALE (P.A.T.I.) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA DEI COMUNI DI FRATTA POLESINE (CAPOFILA), PINCARA E COMUNI LIMITROFI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11</b></p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti:</b>  <b>Comuni di: Fratta Polesine, Arquà Polesine, Villamarzana, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Pincara e Villanova del Ghebbo.</b></p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b></p>
<p><b>Durata del Patto territoriale:</b>  <b>10 anni dal 30.08.2011 BUR n. 65</b></p>

## ***Il Patto territoriale è: già operativo***

### CONVENZIONI DELIBERATE:

- Convenzione di segreteria comunale con i Comuni di Costa di Rovigo, Villanova del Ghebbo, Villamarzana e Pincara.
- Convenzione servizio di Polizia Locale con i Comuni di: Polesella, Canaro, Frassinelle Polesine, Bosaro, Crespino, Villanova Marchesana, Pontecchio Polesine, Villamarzana e Pincara;
- Convenzione per la gestione associata delle funzioni di istruzione pubblica tra i Comuni di Fratta Polesine, Villamarzana, Arquà Polesine, Frassinelle Polesine, Villanova del Ghebbo, Costa di Rovigo e Pincara;
- Convenzione con il Comune di Villamarzana per l'esercizio congiunto di responsabile ufficio tecnico.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **28**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **29,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **2,250**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **520**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

## **Servizi gestiti in forma diretta**

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il Consiglio Comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzati al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano la modalità di costituzione e gestione, e a questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato

## **SERVIZI IN APPALTO**

- trasporto scolastico
- raccolta e trasporto RSU
- assistenza domiciliare, infermieristica e sociale
- manutenzione impianti di riscaldamento
- manutenzione software e sistemistica
- manutenzione ascensore
- gestione servizio paghe
- manutenzione ordinaria e straordinaria pubblica illuminazione

## **Servizi gestiti in forma associata**

- Convenzione di segreteria comunale con i Comuni di Villanova del Ghebbo, Villamarzana, Costa di Rovigo e Pincara.
- Convenzione servizio di Polizia Locale con i Comuni di: Polesella, Canaro, Frassinelle Polesine, Bosaro, Crespino, Villanova Marchesana, Pontecchio Polesine, Villamarzana e Pincara;
- Convenzione per la gestione associata delle funzioni di istruzione pubblica tra i Comuni di Fratta Polesine, Villamarzana, Arquà Polesine, Frassinelle Polesine, Villanova del Ghebbo, Costa di Rovigo e Pincara;
- Convenzione con il Comune di Villamarzana per l'esercizio congiunto di responsabile ufficio tecnico.

## **Servizi affidati a organismi partecipati e servizi affidati ad altri soggetti**

Il Comune di Pincara, con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 27.12.2018, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Pincara, tutti partecipati e nessuno controllato sono:

<b>Società di capitali</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Misura partecipazione diretta</b>
ACQUE VENETE SPA (1 novembre 2017: fusione Polesine Acque spa e Centro Veneto Servizi spa) direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato	00064780281	0,31%
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 SRL affidataria di servizi strumentali all'attività dell'ente	01396160291	0,09

nonché nei seguenti consorzi, fondazioni ed enti diversi:

<b>SOGGETTO</b>	<b>CLASSIFICAZIONE</b>
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani nel bacino di Rovigo – in liquidazione	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Consiglio di bacino Polesine affidatario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

#### **Società partecipate**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
		0,00			0,00	0,00	0,00	0,00

### **3 – Sostenibilità economico finanziaria**

## Situazione di cassa dell'ente

Il Comune di Pincara non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **313.376,24**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **260.409,90**  
Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **405.170,49**  
Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **274.527,53**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

## Livello di indebitamento

**Nella lettura della sottostante tabella considerare che per l'esercizio 2015, il Comune di Pincara, in quanto ente terremotato, si è avvalso della facoltà di rimandare il pagamento delle rate dei mutui contratti prima dell'anno del sisma (maggio 2012).**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	13.984,78	1.102.533,24	1,27
2017	15.169,68	1.102.579,51	1,38
2016	16.223,99	1.123.428,57	1,44

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00



<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	0,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

Il Comune di Pincara non ha dovuto adottare alcun provvedimento in merito.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

Il Comune di Pincara non ha dovuto adottare atti in merito.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Segretario Comunale in convenzione: capo convenzione Comune di Villanova del Ghebbo, Comuni convenzionati oltre al Comune di Pincara, Comune di Villamrazana e Comune di Costa di Rovigo.

La spesa di personale evidenziata nel prospetto seguente è data unicamente da retribuzioni+oneri+irap. Non vengono conteggiate altre spese come gestioni in forma associata, etc. (dato puro contabile) o convenzioni con altri enti.

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	4	4	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2018</b>	7	277.416,60	29,28
<b>2017</b>	7	275.636,86	29,16
<b>2016</b>	7	293.292,20	31,02
<b>2015</b>	8	308.057,63	31,95
<b>2014</b>	8	327.175,47	32,13

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificatamente nel trattato di Maastricht (indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito Pubblico della AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni di crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni ed enti locali).

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La Legge finanziaria 2019 ha visto il superamento dei vincoli di finanza pubblica.

Il disegno di legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

L'articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte Costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Dopo una lunga stagione di vincoli di finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011).

Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è del Saldo finale di competenza agli Equilibri del 118/2011!, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL.

In sintesi dal 2019, grazie all'articolo 60 del D.D.L. Bilancio gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Con l'entrata in vigore della verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Verranno, altresì, eliminati dal

2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo.

Dal 2019, l'unico vincolo sarà il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, come declinato al comma 3.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti nell'avanzo vincolato.

## Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Pincara nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio 2018 ha *acquisito* spazi nell'ambito dei patti nazionali orizzontali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.:

<b>ANNO 2018</b>					
Ente locale	PROV	Regione	TOTALE SPAZI ASSEGNATI (segno negativo)/CEDUTI (segno positivo)	RECUPERI ANNO 2019	RECUPERI ANNO 2020
COMUNE DI PINCARA	RO	VENETO	-50	25	25

Il Comune di Pincara ha improntato il Bilancio di Previsione 2019-2021 al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui sopra dettagliato.

Il Comune di Pincara predispone il presente atto di programmazione e conseguentemente i dati di bilancio in proiezione per il triennio 2020-2022 ispirandosi al medesimo principio, salvo adeguamenti/modifiche normative che potranno intervenire con le prossime leggi di bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A – Entrate

L'analisi della programmazione per il triennio 2020-2021-2022, deve essere letta in funzione del rinnovo dell'attuale amministrazione a seguito di elezioni amministrative del 26.05.2019.

### I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

dovuta per:

- AREE FABBRICABILI
- TERRENI AGRICOLI ad eccezione dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, esenti.
- TERRENI AGRICOLI INCOLTI E NON COLTIVATI
- FABBRICATI ad eccezione degli immobili adibiti ad abitazione principale e pertinenza e dei fabbricati rurali strumentali, esenti.
- IMMOBILI DI LUSO CLASSIFICATI NELLE CATEGORIE CATASTALI A/ 1 A/8 A/9 ed adibiti ad abitazione principale.

Le aliquote adottate nell'esercizio 2019 con atto di C.C. n. 4 del 29.03.2019 vengono riconfermate anche per l'anno 2020.

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
ALIQUOTA ORDINARIA	1,06%
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE solo per categoria A/1 A/8 e A/9	0,40%
TERRENI AGRICOLI	1,06%
<b>TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI</b>	<b>NON SOGGETTI</b>
ALTRE UNITA' IMMOBILIARI	1,06%
AREE EDIFICABILI	1,06%

### TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

dovuto per:

- AREE EDIFICABILI
- FABBRICATI
- FABBRICATI STRUMENTALI

Dal 2016, la TASI non è più dovuta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, eccetto se classificati nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9, in questo caso continuano ad essere assoggettati sia alla TASI che all'IMU.

Esenzione TASI:

- TERRENI AGRICOLI
- IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZA.

Le aliquote adottate nell'esercizio 2019 con atto di C.C. n. 5 del 29.03.2019, vengono riconfermate anche per l'anno 2020.

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse A1, A8 e A9)	0,00 per mille
Altri immobili e aree fabbricabili	0,00 per mille
Fabbricati rurali	1,00 per mille

Le previsioni 2020/2022 sono state elaborate sulla base delle aliquote del 2019.

Dal 2013 il Fondo di solidarietà comunale è alimentato da una quota dell'IMU.

Dal 2016 la quota di alimentazione è pari al 22,43% del gettito calcolato sull'IMU standard. La quota del Comune di Pincara di alimentazione del fondo per l'anno 2019 è di euro 67.098,89; medesimo importo viene considerato anche per gli anni 2020 e 2021. L'importo del Fondo di Solidarietà a titolo di trasferimento iscritto in entrata per gli anni 2019-2020 e 2021 è di euro 264.861,41 il medesimo indicato nel 2018.

L'attività di accertamento e verifica dell'evasione IMU/TASI è incorso e proseguirà ancora, L'importo previsto in sede di bilancio di previsione per l'anno 2020 è di euro 45.000,00 per l'IMU e 3.130,00 per la TASI; per il periodo 2021 di euro 45.000,00 per l'IMU e euro 3.130,00 per TASI e per il periodo 2022 euro 45.000,00 per l'IMU e euro 3.130,00 per TASI.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Il contratto con la ditta I.C.A. S.r.l. di La Spezia è in scadenza il 31.12.2020 e prevede un introito forfettario iscritto a bilancio per ciascun anno di euro 1.050,00.

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF istituita con Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998, è stata modificata con la Legge n. 296 del 27

dicembre 2006 da art. 142 a 144 ed è stata rideterminata nell'anno 2012 nella misura del 0,8%. E' stata inoltre mantenuta la fascia di esenzione per i redditi imponibili fino ad € 9.000,00.

Per gli anni 2020/2022 si ipotizza una entrata di euro 108.000,00.

Dal 1 gennaio 2014 è entrata in vigore la TARI, che ha sostituito la TARES. L'introito garantisce la copertura totale del costo.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

#### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	812.645,63	825.065,07	902.081,00	880.480,00	880.480,00	880.480,00	- 2,394
Contributi e trasferimenti correnti	156.101,35	163.415,65	206.069,00	198.650,00	198.650,00	198.650,00	- 3,600
Extratributarie	133.832,53	114.052,52	197.028,00	186.539,00	186.539,00	186.539,00	- 5,323
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.102.579,51</b>	<b>1.102.533,24</b>	<b>1.305.178,00</b>	<b>1.265.669,00</b>	<b>1.265.669,00</b>	<b>1.265.669,00</b>	<b>- 3,027</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.101,53	24.105,05	28.266,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.135.681,04</b>	<b>1.126.638,29</b>	<b>1.333.444,42</b>	<b>1.265.669,00</b>	<b>1.265.669,00</b>	<b>1.265.669,00</b>	<b>- 5,082</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	57.463,33	1.045,84	100.160,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	51.343,23	80.975,12	76.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>108.806,56</b>	<b>82.020,96</b>	<b>176.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	275.645,00	275.645,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.645,00</b>	<b>275.645,00</b>	<b>275.645,00</b>	<b>275.645,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.244.487,60</b>	<b>1.208.659,25</b>	<b>1.785.249,42</b>	<b>1.541.314,00</b>	<b>1.541.314,00</b>	<b>1.541.314,00</b>	<b>- 13,663</b>

#### QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	768.562,18	808.276,10	1.229.252,44	1.675.506,61	36,302



Contributi e trasferimenti correnti	145.274,62	143.946,36	249.311,03	240.383,15	- 3.581
Extratributarie	118.540,37	134.821,93	336.101,50	321.155,03	- 4.447
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.032.377,17</b>	<b>1.087.044,39</b>	<b>1.814.664,97</b>	<b>2.237.044,79</b>	<b>23,275</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.032.377,17</b>	<b>1.087.044,39</b>	<b>1.814.664,97</b>	<b>2.237.044,79</b>	<b>23,275</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	51.763,33	11.045,84	100.860,00	20.700,00	- 79,476
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	95.445,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>51.763,33</b>	<b>11.045,84</b>	<b>196.305,00</b>	<b>20.700,00</b>	<b>- 89,455</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.645,00</b>	<b>275.645,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.084.140,50</b>	<b>1.098.090,23</b>	<b>2.286.614,97</b>	<b>2.533.389,79</b>	<b>10,792</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	0,4000	0,4000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	153.797,00	153.797,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	11.620,00	11.620,00
Terreni	1,0600	1,0600	153.251,00	153.251,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	30.428,00	30.428,00
<b>TOTALE</b>			<b>349.096,00</b>	<b>349.096,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materie di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'Irpef).

La previsione per il trienni è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- illuminazione votiva cimitero comunale;
- servizio scuolabus;
- servizio trasporto sociale;
- servizio infermieristico;
- servizio SAD;

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

In questa fase di programmazione per il periodo 2020-2022, essendosi l'Amministrazione da poco insediata, non vi sono dati significativi da evidenziare. Si provvederà con nota integrativa al DUP nel rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non vi è previsione di assunzione di nuovi mutui per gli esercizi 2020-2021-2022.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Pincara dovrà definire la stessa in funzione dell'obbiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale;

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali il Comune di Pincara, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tener conto del fatto che tutto il personale dipendente attualmente in servizio dispone di nulla-osta preventivo per partecipare a mobilità verso l'esterno in enti sottoposti agli stessi limiti sulla spesa del personale. Questo comporta inevitabilmente la necessità di provvedere a bandi di mobilità verso l'interno per la copertura di posti eventualmente resisi vacanti.

Nel 2019 è previsto il Bando di Mobilità per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo - Ufficio Segreteria Area economico-finanziaria categoria giuridica "C" resosi vacante il 15 febbraio 2019. Negli anni 2020-2021-2022 non sono al momento previsti invece cessazioni di dipendenti per quiescenza. La situazione sarà da rivalutare alla luce della opzione "Quota 100" che nel triennio potrebbe interessare n. 1 dipendente.

Il Comune di Pincara inoltre intende avvalersi, come già sta facendo, di convenzione con altri Enti per la gestione di figure di alta professionalità per sopperire alla mancanza di figure di posizione organizzativa.

La programmazione del personale per il triennio 2019 - 2020 - 2021, è stata adottata con atto di Giunta Comunale n. 20 del 11.03.2019.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per il periodo 2019-2020, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 75 del 31.07.2018.

**Nella programmazione per il biennio 2020-2021 l'Amministrazione non ha ancora fornito linee di indirizzo in merito e nessun atto deliberativo separato è stato adottato.**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 201/2020

IDENTIFICATIVI DELL'ENTE: COMUNE DI PINCARA

Amministrazione	Codice Fiscale	Codice IPA	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	Pec
Comune di Pincara	82000530293	c_g673	Veneto	Rovigo	Via G. Matteotti, 287	0425/745100	comune.pincara.ro@pecveneto.it

Area/servizio	Tipologia	Codice Unico di Intervento (CUI)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del Procedimento	Fonte di Finanziamento
Sociale	Acquisizione di servizi	82000530293 2019 1	Servizio assistenza sociale e domiciliare		€ 97.470,00	Economico-finanziario	Risorse proprie/stanziamen ti di bilancio
Tecnica	Acquisizione di servizi	82000530293 2019 2	Servizio trasporto scolastico		€ 43.370,00	Tecnico	Risorse proprie/stanziamen ti di bilancio

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA<sup>(1)</sup>**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno		Secondo anno
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 46.946,00	€ 46.946,00	€ 93.892,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	46.946,00	46.946,00	93.892,00

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si volga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al Bilancio di Previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore ai 100.000,00 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l'Elenco annuale 2020. Ad oggi nessuna linea di indirizzo è pervenuta gli uffici da parte dell'Amministrazione. Si provvederà in sede di nota di aggiornamento del DUP.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Gli interventi per investimenti sono stati regolarmente conclusi.

**C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.265.669,00 0,00	1.265.669,00 0,00	1.265.669,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.218.627,00 0,00 59.885,00	1.218.976,00 0,00 59.885,00	1.218.976,00 0,00 59.885,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		40.872,00 0,00 0,00	40.523,00 0,00 0,00	40.523,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>6.170,00</b>	<b>6.170,00</b>	<b>6.170,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>6.170,00</b>	<b>6.170,00</b>	<b>6.170,00</b>



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.170,00 0,00	6.170,00 0,00	6.170,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-6.170,00</b>	<b>-6.170,00</b>	<b>-6.170,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			6.170,00	6.170,00	6.170,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>6.170,00</b>	<b>6.170,00</b>	<b>6.170,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

*(descrivere solo le missioni attivate)*

**MISSIONE**    **01**    ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

**MISSIONE**    **02**    ***Giustizia***

**MISSIONE**    **03**    ***Ordine pubblico e sicurezza***

**MISSIONE**    **04**    ***Istruzione e diritto allo studio***

**MISSIONE**    **05**    ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

**MISSIONE**    **06**    ***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

**MISSIONE**    **07**    ***Turismo***

**MISSIONE**    **08**    ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

**MISSIONE**    **09**    ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

**MISSIONE**    **10**    ***Trasporti e diritto alla mobilità***

**MISSIONE**    **11**    ***Soccorso civile***

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	502.651,00	6.170,00	0,00	508.821,00	501.733,00	6.170,00	0,00	507.903,00	501.733,00	6.170,00	0,00	507.903,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	70.323,00	0,00	0,00	70.323,00	70.323,00	0,00	0,00	70.323,00	70.323,00	0,00	0,00	70.323,00
4	58.031,00	0,00	0,00	58.031,00	58.350,00	0,00	0,00	58.350,00	58.350,00	0,00	0,00	58.350,00
5	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00	14.900,00	0,00	0,00	14.900,00
6	14.700,00	0,00	0,00	14.700,00	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00
7	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	162.500,00	0,00	0,00	162.500,00	162.500,00	0,00	0,00	162.500,00	162.500,00	0,00	0,00	162.500,00
10	106.843,00	0,00	0,00	106.843,00	107.343,00	0,00	0,00	107.343,00	107.343,00	0,00	0,00	107.343,00
11	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00
12	198.353,00	0,00	0,00	198.353,00	199.396,00	0,00	0,00	199.396,00	199.396,00	0,00	0,00	199.396,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	76.146,00	0,00	0,00	76.146,00	76.146,00	0,00	0,00	76.146,00	76.146,00	0,00	0,00	76.146,00
50	10.293,00	0,00	40.872,00	51.165,00	8.698,00	0,00	40.523,00	49.221,00	8.698,00	0,00	40.523,00	49.221,00
60	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00
99	0,00	0,00	903.500,00	903.500,00	0,00	0,00	903.500,00	903.500,00	0,00	0,00	903.500,00	903.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.218.627,00</b>	<b>6.170,00</b>	<b>1.220.017,00</b>	<b>2.444.814,00</b>	<b>1.218.976,00</b>	<b>6.170,00</b>	<b>1.219.668,00</b>	<b>2.444.814,00</b>	<b>1.218.976,00</b>	<b>6.170,00</b>	<b>1.219.668,00</b>	<b>2.444.814,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	636.512,71	43.520,00	0,00	680.032,71
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	177.114,77	0,00	0,00	177.114,77
4	70.933,38	0,00	0,00	70.933,38
5	15.963,83	0,00	0,00	15.963,83
6	18.477,80	0,00	0,00	18.477,80
7	100,00	0,00	0,00	100,00
8	0,00	10.150,40	0,00	10.150,40
9	255.976,22	0,00	0,00	255.976,22
10	151.927,54	12.296,89	0,00	164.224,43
11	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00
12	242.751,30	0,00	0,00	242.751,30
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	7.830,00	0,00	0,00	7.830,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	0,00	0,00	100,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	16.261,00	0,00	0,00	16.261,00
50	10.569,52	0,00	40.872,00	51.441,52
60	0,00	0,00	275.645,00	275.645,00
99	0,00	0,00	916.319,60	916.319,60
<b>TOTALI</b>	<b>1.607.805,07</b>	<b>65.967,29</b>	<b>1.232.836,60</b>	<b>2.906.608,96</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Per il triennio 2020/2022 il piano delle alienazioni valorizzazioni è negativo.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il G.A.P. è stato individuato con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 27.12.2018.

Fanno parte del G.A.P.

### Società partecipate

Società di capitali	Codice fiscale	Misura Partecipazione diretta
ACQUE VENETE SPA (1 novembre 2017 – fusione Polesine Acque Spa e Centro Veneto Servizi Spa)	00064780281	0,07%
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 Srl	01396160291	0,09%

### Enti strumentali partecipati

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani nel bacino di Rovigo – in liquidazione	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Consiglio di Bacino Polesine	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani Triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile;

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanza i dati relativi a:

1. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Il piano triennio 2019/2021 è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 23 del 11.03.2019.



## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

### PIANO DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Visto l'art. 8, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, a decorrere dall'anno 2014, prevede una riduzione generalizzata delle spese delle pubbliche amministrazioni per acquisti di beni e servizi in ogni settore.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 11.03.2019, quale atto ricognitorio dei limiti e dei tagli di spesa da adottare, anche per il triennio 2019-2020-2021.

OBIETTIVI TRIENNIO 2019-2020-2021

<b>Spesa oggetto di taglio</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Spesa per studi e incarichi di consulenza – art. 1, c. 5, D.L. 101/2013 convertito nella legge 125/2013	Responsabile area Tecnica
Spese di rappresentanza - art. 6, c. 8, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	Responsabile are Finanziaria
Mostre e convegni e relazioni pubbliche - art. 6, c. 8, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	Responsabile are Finanziaria
Formazione - art. 6, c. 13 – D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	Responsabile are Finanziaria
Spese per missione dipendenti - art. 6, c. 12, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	Responsabile are Finanziaria
Spese per missioni amministratori - art. 6, c. 12, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	Responsabile are Finanziaria
Spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture (con esclusione di quelle utilizzate dalla polizia locale e dai servizi sociali)– art. 5, c. 2, D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 15 del D.L. 24-4-2014, n. 66, convertito nella legge 89/2014	Responsabile area Tecnica

<b>Spesa oggetto del taglio e normativa di riferimento</b>	<b>Limite massimo anno 2018</b>	<b>Capitolo</b>
Spesa per studi e incarichi di consulenza – art. 1, c. 5, D.L. 101/2013	450,00	2681 e 2682
Spese di rappresentanza - art. 6, c. 8, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	73,52	12
Pubblicità - art. 6, c. 8, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	-	-
Mostre e convegni e relazioni pubbliche - art. 6, c. 8, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	-	-
Sponsorizzazioni - art. 6, c. 9 – D.L. 78/2010 convertito nella legge	0,00	-
Formazione - art. 6, c. 13 – D.L. 78/2010 convertito nella legge	395,00	479
Spese per missione dipendenti - art. 6, c. 12, D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010	516,20	119
Spese per missioni amministratori - art. 6, c. 12, D.L. 78/2010	-	58
Spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture (con esclusione di quelle utilizzate dalla polizia locale, dai servizi sociali e per interventi sulla rete stradale comunale) – art. 5, c. 2, D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 15 del D.L. 24-4-2014, n. 66, convertito nella legge 89/2014.	0,00	-
Spese per acquisto autovetture – art. 1, c. 143, legge 228/2012 – <b>Divieto di acquisto fino al 31/12/2016</b> (art. 1, comma 636, legge 28/12/2015, n. 208 (finanziaria 2016); <b>Ai sensi del successivo comma 144 tale limite non si applica per i servizi della Polizia Municipale e dei Servizi Sociali</b>	0,00	-
Acquisto mobili e arredi (con esclusione di quelli destinati a uso scolastico e dei servizi dell'infanzia) – art. 1, c. 141, legge 228/2012 <b>Ai sensi dell'art. 10, comma 3, D.L. 30/12/2015, n. 210, tale limite</b>	<b>Limite soppresso per l'anno</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.434,72</b>	

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

**Il presente D.U.P. super semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, periodo compreso quindi nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di maggio 2024.**

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

COMUNE DI PINCARA, lì 24 luglio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Castiglieri Mirella

Il Rappresentante Legale  
Magon Stefano

## Comune di Pincara (RO)

### PARERE DEL REVISORE

del 24 luglio 2019

Il sottoscritto dr. Dario Lenarduzzi, revisore unico del Comune di Pincara interpellato per esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012 in merito alla proposta di delibera della Giunta Comunale n. 86 del 17/7/2019:

#### **"Parere sul Documento Unico di Programmazione - D.U.P. super semplificato per il 2020-2021-2022"**

Premesso:

- che i sensi del vigente art. 174 del Tuel l'Organo esecutivo presenta all'Organo Consigliere il D.U.P che costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- che il D.U.P. è stato regolarmente consegnato al Revisore;
- che, considerata la popolazione dell'ente all'1.1.19 di n. 1.144 abitanti e quindi inferiore ai 2.000 abitanti, il D.U.P. previsto dall'art. 170, comma 6, del TUEL può essere predisposto in forma ulteriormente semplificata come stabilito dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione (*Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011*).

#### **ESAMINATO**

il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa proposta di delibera di Giunta Comunale.

#### **CONSIDERATA**

- a) la completezza del documento e la sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1 citato essendo predisposto in coerenza con il piano normativo di riferimento nelle sue seguenti parti:
  - Parte Prima: Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente
  - Parte Seconda: Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio;
- b) è coerente con le linee programmatiche di mandato e di adozione degli strumenti di programmazione previsti per gli enti locali;
- c) la regolarità tecnica e contabile rilasciata con appositi pareri dai rispettivi responsabili.

#### **ESPRIME**

parere favorevole sulla coerenza del D.U.P. 2020/2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e rinvia il giudizio di attendibilità e congruità in sede di relazione al bilancio di previsione 2020/2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

Padova, 24 luglio 2019

Il Revisore

Dr. Dario Lenarduzzi  
